

SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 30 SETTEMBRE 1952.- Ore 21.=

L'anno millenovecentocinquantadue addì 30 del mese di settembre alle ore 21=. si è riunito il Consiglio Comunale per continuare la trattazione dell'ordine del giorno di cui alla precedente seduta del 27 settembre 1952.-

Assume la presidenza il Sindaco Sig. Comm. Reg. Giuseppe Terragni .

Assiste il Segretario Generale avv. Giuseppe Vassalini, il quale procede all'appello nominale.

Risultano presenti i Signori :

Aiani Mario - Albonico Cesare- Andina Luigia-Ballerini ing. Enrico-Bianchi Angelo-Butti Creste-Caspani rag. Ottorino-Cavadini rag. Giovanni-Corbetta dr. Riccardo-Cornaggia Medici Castiglioni G.A.-Falciola dr. Mario-Frigerio arch. Federico-Fumagalli Libero-Galeazzi Antonio-Guarisco Camillo-Margheritis prof. Mario-Nosedà Luigi-Ostinelli Vincenzo-Pagani dr. Giulio-Piadeni rag. Paolo-Pigni Renzo-Porta avv. Guido-Pozzi Franco-Rivolta Guido-Rovelli avv. Luigi-Sala Giuseppe-Songia rag. Carlo-Scolari prof. Bice-Somaini ing. Cesare-Terragni rag. Giuseppe-Tettamanti Battista-Valli dr. Francesco-Vittani avv. Luigi-Zanini avv. Tomaso-Zuccoli arch. Luigi.-

Risultano assenti i Signori: Bertinelli avv. Virginio-Binda Gianni-Coccia Giacomo-Rebuschini avv. Domenico-Somaini ing. Francesco.

Constata la presenza del numero legale degli intervenuti , il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare le materie segnate all'ordine del giorno:

7155

ONORANZE A PAOLO GIOVIO.-

42075-2

Il prof. Margheritis richiamandosi alla deliberazione consi-

di ampliamento della Città di Como, approvato con R.D. 15/II/1937 n° 2618 - e quindi l'atto formale di trapasso andrà sottoposto a registrazione mediante applicazione della sola tassa fissa di registro e ipotecaria, a norma dell'articolo unico della legge 28 giugno 1943 n° 666- recante disposizioni di favore per la esecuzione dei piani regolatori e di massima.

7°) Il presente atto non impegna le due Amministrazioni contraenti se non quando saranno intervenute le prescritte approvazioni da parte delle rispettive Superiori Autorità.

8°) Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente preliminare scrittura, come ad ogni altra susseguente, saranno a totale carico del Comune di Como.

9°) Si dà atto che non occorre l'emissione del Decreto Prefettizio di autorizzazione agli acquisti, trattandosi di espropriabile di area per l'esecuzione del piano di ampliamento cittadino.

B) Di provvedere al finanziamento della spesa complessiva di £.15.500.000= come sopra ripartita, mediante imputazione allo art. 131- del Bilancio 1952.-

==00==

NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO = PRIMO ESAME.-

L'Assessore ai LL.PP. Ing. Ballerini illustra i principii generali ai quali si è ispirato la Commissione Comunale nel dettare il testo del nuovo regolamento edilizio, in sostituzione del vecchio ormai superato, e che d'altra parte è inesatto, oscuro e lacunoso.

I Consiglieri Comunali potranno leggere la bozza messa in distribuzione e riferire eventualmente ad un prossimo Consiglio le loro osservazioni.

24
 L'Arch. Zuccoli loda incondizionatamente il lavoro diligente e coscienzioso fatto dalla Commissione, lavoro che viene a colmare opportunamente una lacuna della regolamentazione edilizia. Dichiarata che l'elaborato è degno dell'approvazione del Consiglio.

Il Sindaco propone che la discussione e l'esame definitivo siano rinviati di un mese circa, per eventuali proposte di varianti che i consiglieri dovranno far pervenire entro il 15 ottobre p.v.. La proposta viene approvata all'unanimità.-

==00==

VARIANTI ALLA ZONIZZAZIONE DEL PIANO REGOLATORE.-

L'Ing. Ballerini illustra il nuovo progetto di zonizzazione che porta alcune varianti al Piano Regolatore generale del 1937, e dà lettura della relazione allegata.

Dopo vari interventi e delucidazioni, viene adottata all'unanimità la seguente deliberazione.

Premesso che con R.D.L. 15 novembre 1937 n° 2618, convertito nella legge 25 aprile 1938 n° 661 (modificato all'art. 5 con D. D.L. 5 settembre 1938 n° 1623) veniva approvato e dichiarato di pubblica utilità il Piano Generale di Massima Regolatore Edilizio e di Ampliamento della città di Como, composto di 14 tavole e con allegato un regolamento; che il regolamento predetto formato di n° 5 articoli contiene solamente le norme generali e le prescrizioni tecniche riferentisi al Piano Particolareggiato della zona centrale (Zona Cortesella ed adiacenze) e non le norme importanti relative alla zonizzazione che tuttavia fa parte delle 14 tavole del Piano Regolatore;

considerato che in base allo stato di fatto ed alla tendenza

edilizia manifestatasi dal 1936 ad oggi occorre introdurre qualche variante alla zonizzazione prevista nelle tavole del P.R. vigente, rispettando naturalmente le zone in cui l'aderenza alle prescrizioni e la prova dei fatti confermano la bontà delle soluzioni previste;

rilevato che anche la legge urbanistica 17 agosto 1942 n°1150 dà la massima importanza alla divisione in zone del territorio con precisazione di quelle destinate all'espansione dello aggregato urbano ed ai caratteri e vincoli di zona da osservare nell'edificazione nonché alla destinazione delle aree per uso pubblico e da sottoporsi a speciali servitù;

che nelle tavole del Piano Regolatore vigente sono usate le dizioni "Zona intensiva" -zona semintensiva- zona estensiva- ecc." senza il sussidio di norme regolamentari che ne stabiliscono il preciso significato e la portata agli effetti del vincolo che si intende imporre;

visto il progetto di variante alla zonizzazione del Piano Regolatore in data 24 settembre 1952 dell'Ufficio Tecnico Municipale;

dato atto che per quanto riguarda le indennità di esproprio delle aree destinate a passare nel demanio comunale si provvederà a suo tempo, man mano che si presenterà l'opportunità di eseguire i piani particolareggiati;

viste le leggi 25 giugno 1865 n°2359 e 17 agosto 1942 n°1150- dopo esauriente discussione ed all'unanimità di voti espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1°) di approvare il progetto di variante alla zonizzazione del Piano Regolatore della Città di Como, approvato con R.D.

L. 15 novembre 1937 n° 2618, compilato dall'Ufficio Tecnico Municipale in data 24 settembre 1952, composto di una relazione e di tre tavole grafiche.

2°) di approvare anche il regolamento tecnico per l'attuazione della zonizzazione composto di n° 11 articoli ed allegato al progetto di variante.

3°) di chiedere al Governo della Repubblica l'approvazione di legge, con la conseguente dichiarazione di pubblica utilità.

Manda al Sindaco perchè provveda alle pubblicazioni prescritte adottando i maggiori termini contemplati dalla legge urbanistica 17 agosto 1942 n. 1150.-

==00==

1717 COSTRUZIONE DI CASE ECONOMICHE E POPOLARI NELLE FRAZIONI DI

8310/10 ALBATE E DI LORA = APPROVAZIONE PROGETTI.-

3.3.53 Dopo la relazione illustrativa dell'Ing. Ballerini il rag. Ca-

S. rando
esecutivo spani a nome dei frazionisti di Albate esprime i ringraziamenti di rito all'Amministrazione così pure il Consigliere Noseda.

il Pref. Bianchi si dichiara favorevole a condizione però che siano

fr. Piac tenuti presenti anche i bisogni di Breccia. Pigni raccomanda che venga nominata a suo tempo una Commissione di Consiglieri per l'assegnazione degli appartamenti delle costruende case.

Il Sindaco assicura che la Commissione sarà nominata a tempo opportuno. Viene quindi adottata la seguente deliberazione:

Considerato che il problema degli alloggi è sempre oggetto di grande assillo per il Comune che da alcuni anni non trascura ogni possibilità per ovviare alla penuria di abitazioni richieste specialmente dalle famiglie meno abbienti;

che il Comune ha provveduto all'acquisto di terreni adatti alla costruzione di case popolari nelle frazioni di Albate e di

all'Impresa Tagliasacchi Egidio, appaltatrice della manutenzione delle strade del reparto.-

Visto il progetto rassegnato dall'Ufficio Tecnico comunale in data 25 novembre 1952 per l'importo di £. 10.000.000= di cui £. 9.018.450= a base d'asta e £.981.550= a disposizione dell'Amministrazione per imprevisti;

rilevato che i lavori furono iniziati a causa della salvaguardia della pubblica incolumità ritenendoli urgenti ed indifferibili;

con votazione unanime espressa nei modi di legge:

D E L I B E R A

di approvare il progetto dell'importo di £. 10.000.000= rassegnato dall'Ufficio tecnico comunale in data 25 novembre 1952 per il rifacimento di un tratto di volta del Torrente Valduce in via Dante, compreso fra la via L.Sacco e Piazza del Popolo, chiedendo sanatoria all'Ill.mo Sig.Prefetto per l'assegnazione dei lavori mediante trattativa privata alla Impresa Tagliasacchi Egidio di Como, appaltatrice della manutenzione strade del Reparto, e ciò in considerazione dell'urgenza delle opere a salvaguardia della pubblica incolumità. Di imputare la suddetta spesa di £. 10.000.000=. al bilancio 1953.-

==00==

7567/53 MODIFICA ART. 43 - DEL VIGENTE REGOLAMENTO DI EDILIZIA.-

5629/n° L'Ing. Ballerini illustra e legge il testo di deliberazione proposto dalla Giunta.-

Approvata
dalla G. C. A.
in seduta

Su proposta dell'arch. Zuccoli, condivisa con gli interventi dei consiglieri Porta, Rovelli e Terragni, viene deciso di sop-

2k-11-1953 primere l'ultimo comma dell'art. 43- nella stesura proposta